

# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI TEATRI E CINEMA

## IL TORBIDO CASO DELL' A.S. ROMA

### Quattro giocatori sospesi da ogni attività sportiva

Si tratta di Tontodonati, Lucchesi, Contin e Gambini - Zecca e Merlin ammoniti - L'opinione pubblica esige sia fatta luce completa sullo scandalo

Un torbido caso che viene a confermare il malessime dilagante nell'ambiente sportivo italiano guastato da una impalcatura di milioni e di divismo è venuto ieri sera alla luce in seguito ad un comunicato dell'Associazione Sportiva Roma. Eccone il testo:

In seguito agli accertati accertamenti compiuti sul tenore di vita tenuto da tempo da alcuni giocatori, il Commissario Straordinario in pieno accordo con il Vice Commissario Straordinario e con il Direttore tecnico cav. Vincenzo Biancone, ha sospeso da ogni attività sportiva a norma dell'articolo 55 del Regolamento Organico i giocatori Contin, Gambini, Lucchesi e Tontodonati ed ha ammoniti Zecca e Merlin.

Fin qui il comunicato del sodalizio giallorosso emesso a conclusione di una settimana di indiscrezioni di voci, di pettegolezzi che prendevano man mano forma consistenza tanto da spingere i dirigenti della Roma ad aprire una severa inchiesta. Erano giorni e giorni che a Roma si parlava a mezza voce della vita sregolata di alcuni giocatori giallorossi, di certi episodi boreneschi della loro vita privata e di un ambiente di dubbie gravità su tutti gli atti della vecchia società sportiva.

Il disgraziato caso dell'Associazione Sportiva Roma illumina i «sociali» del nostro sport e le esorti a mutare strada al più presto.

L'informazione

### Solenni funerali a Leoni e Alberti

MILANO 9. - Una numerosa folla di sportivi è afflitta oggi davanti alle bare dei motociclisti Guido Leoni e Raffaello Alberti deceduti durante il Gran Premio di Ferrara e le cui salme erano state composte nella sede del Moto Club Milano.

LA TECNICA HA PREVAISO SU L'ESTRO 2-1

## L'Argentina costretta alla resa dal veloce undici d'Inghilterra

Dopo un lungo assedio gli inglesi pareggiano al 36' con (Mortensen) e passano in vantaggio a quattro minuti dalla fine con (Milburn)

LA TECNICA HA PREVAISO SU L'ESTRO 2-1

LONDRA, 9. - Oltre centomila persone graminano in ogni ordine di posti lo Stadio Wembley per il grande incontro internazionale che vede per la prima volta nella storia del calcio la nazionale inglese opposta a quella argentina.

La reazione inglese è pronta e rabbiosa: Mortensen con un passaggio di rara perfezione e tempestività mette la palla sui piedi del centro avanti Milburn: sembra goal fatto, ma Ruglio si tuffa sui piedi di Milburn e si impossessa del pallone. La pressione inglese aumenta sul finire del tempo: al 35' una bellissima azione di tutto l'attacco inglese passata indenne al portiere Williams, che rimette lungo. Sul rinvio l'Inghilterra parte subito e decisamente all'attacco e le due ali Finney e Metcalfe procurano le prime difficoltà alla difesa argentina.

Nonostante il terreno viscido gli argentini si mostrano molto accu-

## A UN TOSCANO LA CORSA DELLA MAREMMA

### Petrucci trionfa in volata nel G.P. Massaua-Fossati

A Dordoni e Albani le piazze d'onore - Buona corsa di Coppi

no Pontasio, Pasotti, Bartali e Astrua. Discesa fra i sassi e le buche, nella polvere: la corsa si fionda e Bortolotti sbatte contro Baroni che perde l'equilibrio, fa un salto nel vuoto, spacca la bicicletta e si ammacca tutto. Stada brutta, ruote e gomme che si rompono, pedali che si spezzano dando che regge il mazzuolo della bicicletta di Bartali si allenta, poi si spiana e Gino perde tempo nella riparazione (245'). Intanto il gruppo se l'è data a gambe: non è uno scherzo. Difatti c'è una rizza ancora sui pedali per andare su strada da capre, con dei sassi che tagliano le gomme come dei papaveri tagliati di fresco. La strada è in piano, bella e sull'asfalto, e la corsa prosegue, incomincia a muoversi un po' in discesa di Gavorrano, quando la strada diventa strada di salita e i sassi piombano d'acqua.

La corsa cammina sempre nella polvere nei sassi, e poi si continua la bucare e sgombrare. Ad ogni paracarro c'è un uomo curvo con la pompa in mano. Ecco Martini, ecco Fornari, ecco Petrucci, ecco ancora Martini, chi non ha ancora una gomma sul la ruota. Ritornano i due: Pasotti e Foschi che così sono rimasti padroni della corsa che a Sovereto la portano avanti con 130' di vantaggio. Gino che insegna con una rotella di una gomma di uomini 5' e 30" su Coppi, 5' e 45" su Martini e 8" su Bartali che non della «ella» si stufa, si arrende.

La rete del pareggio sprona gli attaccanti inglesi che insistono nel tema rosso dell'attacco frontale. Gli argentini sono ormai provati e cubiscono quasi passivamente. L'iniziativa degli inglesi. Al 43' Milburn raccoglie un cross di Hassel sterna un violentissimo tiro da distanza ravvicinata: niente da fare stavolta per Ruglio. L'Inghilterra non rallenta la sua pressione e Ruglio con due spettacolose parate

dent, che insegue, e riesce a condurre la coda del gruppo, proprio mentre la corsa addenta il suo osso duro, Colacchia, sulla quale Magagnoli, Coppi e Petrucci si fanno belli, ma Petrucci tira fuori le unghie e vince questo traguardo rosso di montagna. Poi, Loretto trova la compagnia di Dordoni e Albani e passa da Castiglione della Pescaia con 45' di vantaggio sul gruppo, rassegnato - ormai - alla sua sorte sbiadita. E' una fatta, ormai, e la Jugo scappa: per far la volata a Petrucci, su una pista tanto piccola che pare uscita dall'altra parte del buco. Tutti gli occhi guardano Petrucci, che è veloce ed ha l'occhio lucido del ragazzo fresco, deciso e pronto a fare il colpo. Infatti, Loretto arriva di gran carriera, entra in pista come un fulmine, e già alla curva è in vantaggio di una lunghessa.

La corsa cammina sempre nella polvere nei sassi, e poi si continua la bucare e sgombrare. Ad ogni paracarro c'è un uomo curvo con la pompa in mano. Ecco Martini, ecco Fornari, ecco Petrucci, ecco ancora Martini, chi non ha ancora una gomma sul la ruota. Ritornano i due: Pasotti e Foschi che così sono rimasti padroni della corsa che a Sovereto la portano avanti con 130' di vantaggio. Gino che insegna con una rotella di una gomma di uomini 5' e 30" su Coppi, 5' e 45" su Martini e 8" su Bartali che non della «ella» si stufa, si arrende.

La corsa cammina sempre nella polvere nei sassi, e poi si continua la bucare e sgombrare. Ad ogni paracarro c'è un uomo curvo con la pompa in mano. Ecco Martini, ecco Fornari, ecco Petrucci, ecco ancora Martini, chi non ha ancora una gomma sul la ruota. Ritornano i due: Pasotti e Foschi che così sono rimasti padroni della corsa che a Sovereto la portano avanti con 130' di vantaggio. Gino che insegna con una rotella di una gomma di uomini 5' e 30" su Coppi, 5' e 45" su Martini e 8" su Bartali che non della «ella» si stufa, si arrende.

La corsa cammina sempre nella polvere nei sassi, e poi si continua la bucare e sgombrare. Ad ogni paracarro c'è un uomo curvo con la pompa in mano. Ecco Martini, ecco Fornari, ecco Petrucci, ecco ancora Martini, chi non ha ancora una gomma sul la ruota. Ritornano i due: Pasotti e Foschi che così sono rimasti padroni della corsa che a Sovereto la portano avanti con 130' di vantaggio. Gino che insegna con una rotella di una gomma di uomini 5' e 30" su Coppi, 5' e 45" su Martini e 8" su Bartali che non della «ella» si stufa, si arrende.

La corsa cammina sempre nella polvere nei sassi, e poi si continua la bucare e sgombrare. Ad ogni paracarro c'è un uomo curvo con la pompa in mano. Ecco Martini, ecco Fornari, ecco Petrucci, ecco ancora Martini, chi non ha ancora una gomma sul la ruota. Ritornano i due: Pasotti e Foschi che così sono rimasti padroni della corsa che a Sovereto la portano avanti con 130' di vantaggio. Gino che insegna con una rotella di una gomma di uomini 5' e 30" su Coppi, 5' e 45" su Martini e 8" su Bartali che non della «ella» si stufa, si arrende.

La corsa cammina sempre nella polvere nei sassi, e poi si continua la bucare e sgombrare. Ad ogni paracarro c'è un uomo curvo con la pompa in mano. Ecco Martini, ecco Fornari, ecco Petrucci, ecco ancora Martini, chi non ha ancora una gomma sul la ruota. Ritornano i due: Pasotti e Foschi che così sono rimasti padroni della corsa che a Sovereto la portano avanti con 130' di vantaggio. Gino che insegna con una rotella di una gomma di uomini 5' e 30" su Coppi, 5' e 45" su Martini e 8" su Bartali che non della «ella» si stufa, si arrende.



LORETTO PETRUCCI

signore: Dordoni e Albani fanno la volata e si dividono la prima piazza, battendo di mezza ruota Albani. Fiori e applausi, per Petrucci ma - via via - che arriva il gruppo, e la pista è bagnata: Coppi, si è già alleggerito i piedi dai pedali. Pasotti è partito lungo, ma Salimbeni scivola e va a sbattere contro lo stecato Diego Salimbeni c'è Crappa e anche lui fa il salto mortale. Ma non si rompe la ruota. Come Salimbeni, ad una fortuna. Naturalmente, lo sprino - a freni tirati - conta poco. Comunque è Pasotti che lo vince. Coppi per evitare una caduta si è ritirato, e si è ritirato dal prato e Magni aveva tagliato la corda (è tobbi da pazzi far arrivare le cose sulle piste di cemento quando piove. L'esempio di Torino non è servito a niente).

ATTILIO CAMORIANO

## Il neomilionario a Roma

Oreste Frigato, l'operario torinese vincitore del 74 milioni, è giunto alla sua casa in viale Stazione Termini di Roma, a bordo di una vettura-lux, accompagnato dalla moglie, dalla figlia, dal cognato, dal cugino genero e da alcuni funzionari del Toscalecio. Un piccolo gruppo di giornalisti e di cronisti si era radunato alle porte di viale, ma non si è mosso. Oreste Frigato, un po' curvo, tutto vestito da nuovo, il «fidanzato» della sua fortuna, si è affrettato davanti ai lampi al magnifico sorriso raggiante. Poi, stretto d'assedio dai giornalisti, ha sfornato le sue prime risposte a tutte le domande. Naturalmente è felice, si è licenziato dalla fabbrica, vuole mettersi a studiare un cinema o una tabaccheria. L'esempio del suo predecessore Manca e Cappello, che ha fatto un milione e mezzo di milioni, non lo preoccupa un po'. Vorrebbe un investimento sicuro, qualche cosa di molto solido, per vivere tranquillo. Comunque non si imbarca in affari. Per ora gli basta che sia stato Frigato del debiti, della gloria, del gas, della luce, del pane quotidiano. Ritirato il milione di lire, non si è mosso. Uno dei cronisti per il suo paese di origine, Fossacchia Polcevera. Li riflettano sul da farsi e poi si gettino a capofitto nel mondo degli affari.



Oreste Frigato, l'operario torinese vincitore del 74 milioni.

## Gli «azzurri», di basket battuti dai cecoslovacchi

Vittorie dell'U.R.S.S. e della Bulgaria

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PARIGI 9. - Una severa di (68-32) p.t. 32-20) è stata inflitta alla nazionale italiana da ai campioni europei di pallacanestro della squadra Cecoslovacca. La prova degli azzurri è stata una grossa delusione nell'impresa di vincere, e per qualche dimento decisivo per la sua qualificazione nei turni di finale.

## Abbinato al Concorso Pronostici gratuito

L. 500.000

DI PREMIO IMMEDIATO

Funzioneranno le seguenti linee di trasporto con partenza dalle ore 13

AUTOPULMANN: Piazza Riformatorio, Piazza Mazzini, Piazza S. Maria Maggiore, P.le Flaminio, Piazza Colonna, Piazza Fiume, Piazza Barberini, Largo Argentina, Piazza Cavour, P.le S. Giovanni, Piazza Bologna, Piazza Ungheria.

TRANVIE S.T.E.F.E.R.: Partenza ogni 5 minuti dalla Stazione della STEFER di Via Filippo Turati (ex Re Boris Bulgaria)

## TEMPESTA SULLA COREA

Grande romanzo di ROBERT MARTIN

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI.

L'azione si svolge in Corea. Il capitano Kim difende alla testa del suo reparto, l'Armata di Kim contro gli assalti di gli invasori. Il maggiore Li, soprannominato gli uomini del diavolo, è stato maggiore: Kim dovrà lasciare la direzione della difesa dell'aeroporto, che sarà assunta dal maggiore, e compiere una missione nella zona occupata. Travolto da confusione, Kim raggiunge una casa dove si incontra con una donna, Lia. Scambiata la parola d'ordine convenuta. Lia gli dà appuntamento in una casa del Terzo Quartiere. Qui i tre compagni con i quali si è posto in contatto gli danno notizia dell'arresto del vecchio, l'uomo che doveva informarlo sui dettagli della sua missione. Si tratta ora di gettare la liberazione. Uno dei compagni suggerisce di avvertire una ragazza coreana il cui padre è in buoni rapporti con gli occupanti. Nello stesso tempo, ha luogo una riunione amichevole di cappelani militari al seguito delle truppe di aggressione.

per vivere in pace che attaccarono al 38° parallelo? Nel piccolo salotto sopravvenne un imbarazzante silenzio. Il cappellano francese guardò il panorama dalla finestra. — Che cosa è quell'antico edificio? — domandò. La missione del reverendo Erickson era in una villetta della parte alta di Seul. L'edificio indicato dai francesi si vedeva a qualche chilometro di distanza, un po' più a nord, verso la giungla celeste delle montagne. — Quello è l'antico monumentale Palazzo d'Estate — spiegò la signora. — Ma come avete fatto, reverendo, a domandare l'americano con la pipa, osservando il grazioso salottino ammobigliato all'europea — a salvare la missione durante l'occupazione dei comunisti? — Come vi siete potuti salvare voi stessi? — rincarò l'inglese — eravate nascosti? — No, non ci siamo mai dovuti nascondere. I primi giorni tememmo molto. Fedra che ci fuelleranno Oscar, lo dicevo e avevo una gran paura. Immaginatevi la nostra meraviglia quando il nuovo sindaco ci mandò a chiamare e ci consegnò viveri per gli orfanelli. In verità bisogna dire — fece il marito — che non si sono comportati come comunisti. Sono stati sempre, almeno con noi, compiti, premurosi. Dei gentili, come voi inglesi dite. Gli altri quattro pastori si guardarono fra loro.

## Ma si spiega — riprese lo svedese. — Ricordate? Sono buchi e difetti di comunisti? Sono buchi e difetti di barbari e sanguinari? metodi comunisti non attaccano tra questo popolo. — Ma allora, secondo voi, qui non esiste pericolo comunista? — domandò l'americano grosso. — Non volevo dire questo. Il pericolo esiste in tutto il mondo. E certo è grave e bisogna scorgiarlo. Bisogna salvare la civiltà cristiana. Ma qui, in Corea, si tratta d'altro: si tratta del regime di Si Man Ri. — Indubbiamente non è un regime democratico — osservò l'inglese. — Direi barbaro, feudale, — disse Erickson — voi non avete visto quello che io ho visto in questi anni. — Ma è sempre meglio che il comunismo — disse il pastore con la pipa. — Lo svedese fece un gesto di dubbio e tacque pensoso. — Dunque non eravate nascosti? — domandò di nuovo l'americano grosso. — Ci siamo dovuti nascondere dopo, quando cominciarono le incursioni da bombardieri americani. Sapete che notti di terrore! — disse con ingenua semplicità la signora Ingrid, meravigliandosi dell'imbarazzo che si leggeva nel volto del quattro. — Oh! La guerra! C'è terribile! — mormorò il francese. — Io non so ancora spiegarvi come la missione non sia stata ostacolata. Sapete? Bombardieri dovunque — continuò la signora,



Yanani aspettava in piedi carcerati una mano con l'altra.

## REDUZIONI ENAL: Altieri, Ambra, Jovianelli, Apollò, Bernini, Bologna, Centrali, Colonna, Colosseo, Equilino, Elio, Flaminio, Italia, Olympia, Planetario, Stadium, Rialto, Sala Umberto, Silver City, Salone Margherita, Tirana; Teatri: Ateneo, Rossini, Satiri, Elzeo (diurna).

CINQUELU FERROVIERI - Il Cineclub Ferroviario presenta questa sera alle ore 18,45 - al Piccolo Teatro del D.L.F. in via Bari 30 - il film «Metropolis» di Fritz Lang.

TEATRI

ARTI: ore 19:30: Cia del Piccolo Teatro: «Scontro nella notte».

ATENE: ore 18: Cia stabile «Tritico» (novità).

ELISEO: ore 17: Cia E. De Filippo «La paura numero uno».

MANZONI: Cia «Polioristica» «Prima marea napoletana».

OSTIA: ore 21: «Manon».

PALAZZO SISTINA: ore 21: «La Bisarca».

PIRANDELLO: ore 21: «Vestire gli ignudi» di Pirandello.

QUIRINO: ore 17: Concerto Sergio Fiorentini: ore 21: «Bianco».

ROSSINI: ore 21: Cia Checco Durante «Affinità».

SATIRI: ore 21: Cia stabile «Conserriamo le nostre cattive abitudini».

VALLE: ore 21: Compagnia Spagnola «Baili e capti».

VARIETA'

Alhambra: Gli spaventi della città e Cia Dante Magari.

Altieri: I forzati del mare e Riv Ambra-Jovianelli: Il duca e la balerina e Riv.

Bernini: La rosa di Washington e Rivata.

La Fenice: Il mio corpo ti scalderei e Riv.

Nuovo: Duello a S. Antonio e Riv. pazzo: Atto di accusa e Riv.

Principe: Lo strano amore di Marta Jvers e Riv.

Quattro Fontane: La porta murata e Cia Vici De Roll.

Volturno: La morte e discesa a Hiroshima e Riv.

CINEMA

A.B.C.: Passione selvaggia (dalle 10,30) e Riv.

Acquario: Vizio palladio.

Adriano: I fuellieri delle Argonne.

Adriano: Due bandiere all'ovest.

Alba: I lancieri del deserto.

Alcyon: La morte è discesa a Hiroshima.

Ambasciatori: Ritorna la vita.

Teatro PALAZZO SISTINA

Ultimi quattro giorni della:

### BISARCA

Martedì 15 maggio inizio della STAGIONE LIRICA PRIMAVERILE

Prezopoliati al 48.70.90

Apollò: Più forte dell'odio.

Apollò: Il re dei donzoli.

Aquila: Il regno del terrore.

Arcoabaltoni: To please a lady.

Brescia: Campana a martello.

Artista: Sifonino non guardate i marinai.

Astoria: Piccole donne.

Astoria: Amo Luisa disperatamente.

Atlante: Nel regno dei cieli.

Attualità: L'infamabile Primula rossa.

Augustus: Falchi in picchiata.

LEGGETE

Noi donne

ORE 15 10 MAGGIO

ALLE CAPANNELLE

I L D E R B Y

L. 10.500.000

Abbinato al Concorso Pronostici gratuito

L. 500.000

DI PREMIO IMMEDIATO

Funzioneranno le seguenti linee di trasporto con partenza dalle ore 13

AUTOPULMANN: Piazza Riformatorio, Piazza Mazzini, Piazza S. Maria Maggiore, P.le Flaminio, Piazza Colonna, Piazza Fiume, Piazza Barberini, Largo Argentina, Piazza Cavour, P.le S. Giovanni, Piazza Bologna, Piazza Ungheria.

TRANVIE S.T.E.F.E.R.: Partenza ogni 5 minuti dalla Stazione della STEFER di Via Filippo Turati (ex Re Boris Bulgaria)

oltre il cancello della villa e Kim lo aveva atteso seduto in un angolo della solitaria piazzetta.

— Molto bene, molto bene, caro fratello — annunciò Emi quando finalmente fu di ritorno. Avremmo, pare abbastanza tempo per parlare da soli con la nostra giovane amica. La rispettabile coppia svedese è molto occupata a fare gli onori di casa a quattro rispettabili cappellani giunti al seguito dei rispettabili nuovi crociati.

— Ma lei ha detto di che si tratta? Accetta? —

— La nostra giovane amica è lusingata di potersi rendere utile. Riprese Emi, mentre attraversavano il viale — Essa paravole che, per suo intervento, la rispettabile coppia straniera si commoverà molto per la sorte del povero, inerte vecchio coreano.

— Bene, a mormorò Kim — Però la giovane amica non crede che gli americani si lasceranno commuovere dall'intervento della coppia straniera.

Voltarono a sinistra, e fatto un centinaio di metri, entrarono nella piccola chiesa che era in fondo al viale, separata dalla villa. Yanani aspettava in piedi carezzandosi sul dorso una mano con l'altra, in quell'atteggiamento che così frequentemente prendono tutti gli orientali.

(Continua)